

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON I QUALI ATTIVARE RAPPORTI DI PARTENARIATO, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, DELLE AZIONI IN MATERIA DI “ALLOGGI E EDIFICI ACCESSIBILI, SOSTENIBILI, DIGNITOSI E INCLUSIVI” PER LA PARTECIPAZIONE AL QUARTO BANDO EUROPEO EUROPEAN URBAN INITIATIVE – AZIONI INNOVATIVE (EUI – IA) AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS. MM. II.

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 136 del 30 novembre 2022 con la quale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo 2022-2027;

VISTO, in particolare, il paragrafo dedicato alle politiche per l’edilizia residenziale pubblica e l’ housing sociale;

Atteso che:

- La Commissione Europea, nell'ambito del pacchetto legislativo della Politica di Coesione 2021-2027, ha istituito l'Iniziativa Urbana Europea (European Urban Initiative - EUI). Questo strumento è stato creato per supportare le città di tutte le dimensioni nello sviluppo di soluzioni innovative, trasferibili e scalabili per rispondere a sfide urbane complesse e di rilevanza comunitaria.
- Il programma EUI – Azioni Innovative (EUI-IA) offre alle autorità urbane risorse per testare approcci sperimentali e metodi di lavoro che superino le prassi convenzionali, con l'obiettivo ultimo di ispirare e orientare l'utilizzo dei futuri fondi della Politica di Coesione attraverso innovazioni già testate e validate sul campo. In questo contesto, il quarto bando EUI-IA si allinea ai principi della nuova Agenda Urbana dell'UE, riconoscendo che le città sono in prima linea per guidare la crescita, promuovere la sostenibilità e garantire l'inclusione sociale.
- Le amministrazioni sono invitate a presentare progetti capaci di sperimentare soluzioni inedite su sei sfide tematiche prioritarie: competitività e innovazione; inclusione e uguaglianza sociale; sicurezza degli spazi pubblici; alloggi accessibili e sostenibili; azione per il clima; mobilità urbana. Una delle urgenze maggiormente sentite a livello europeo, e identificata come priorità del bando, è la carenza di alloggi a prezzi accessibili, sostenibili e di qualità ("Affordable, sustainable, decent quality, and inclusive housing and buildings"). Il bando EUI evidenzia come i costi dell'abitare siano in costante aumento, generando esclusione sociale ed emarginazione. L'UE incoraggia pertanto le città a sviluppare strategie integrate che, anche in linea con i valori del New European Bauhaus, uniscano l'inclusione sociale, l'efficienza energetica, il riuso degli edifici e il benessere delle comunità.
- La complessità delle sfide urbane odierne, e in particolare quella abitativa, richiede di superare gli approcci convenzionali per esplorare nuove risposte a problemi locali profondamente interconnessi. Il bando EUI-IA sottolinea come queste soluzioni innovative e multidisciplinari debbano allontanarsi da logiche calate dall'alto per fondarsi su un autentico processo di co-creazione. È fondamentale che l'ideazione sia condivisa e nasca dall'ascolto e dal coinvolgimento attivo delle comunità locali, dei portatori di interesse e delle persone che abitano e vivono quotidianamente i territori.

- L'obiettivo ultimo dell'Iniziativa Urbana Europea è infatti quello di generare trasformazioni che non si esauriscano al termine del periodo di finanziamento, ma che si dimostrino sostenibili nel tempo e scalabili, offrendo modelli sperimentati e trasferibili capaci di ispirare le future politiche di coesione in altre realtà urbane.

CONSIDERATO che, in coerenza con le strategie messe in campo per fronteggiare l'emergenza abitativa, il Comune di Jesi intende cogliere questa opportunità presentando una proposta progettuale proprio sul tema dell'Housing accessibile.

VALUTATA l'opportunità di attivare, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii., un procedimento ad evidenza pubblica per la formazione e il successivo impiego di un elenco di Enti del Terzo Settore con i quali realizzare rapporti di partenariato, mediante co-progettazione, in materia di "alloggi e edifici accessibili, sostenibili, dignitosi e inclusivi" ai fini della partecipazione al quarto bando europeo "*European Urban Initiative (EUI)* – azioni innovative (AI);

- nell'elenco saranno iscritti gli ETS disponibili ad attivare rapporti di partenariato con questa Amministrazione ed in possesso dei requisiti stabiliti nel presente avviso pubblico;

- la valutazione di cui al precedente punto e la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione, da parte dei candidati, sarà effettuata da apposita Commissione tecnica, nominata dal Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino con proprio atto;

- l'iscrizione nell'elenco avrà una validità di tre anni;

- l'Amministrazione inviterà successivamente gli ETS iscritti nell'elenco organizzato a partecipare a tavoli di co-progettazione degli interventi individuati negli atti di programmazione;

- Il Responsabile del procedimento formerà il tavolo di co-progettazione ed esperirà prioritariamente un tentativo di co-progettazione con tutti gli ETS invitati. Nel caso in cui tale percorso non risulti possibile, il Responsabile del procedimento individuerà discrezionalmente l'ETS con le caratteristiche più idonee nell'ambito delle iscrizioni disponibili;

- il progetto, esito della co-progettazione, sarà approvato con atto del Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino;

- ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica in oggetto non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali;

VISTO l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, con il quale è stato riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

RICHIAMATO l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di

interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento e in particolare il primo ed il terzo comma dell'art. 55 i quali recitano, rispettivamente: «1. *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*»; e «*la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)*»;

PRECISATO che la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 del CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

VISTI:

- la Legge del 07.08.1990, n. 241/1990 e ss. mm.;
- la Legge del 08.11.2000, n. 328 e ss. mm.;
- la Legge del 13.8.2010, n. 136 e ss. mm
- la Legge del 06.06.2016, n. 106;
- la Legge del 07.08.2017, n. 124 e ss. mm.;
- il D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267 e ss. mm.;
- il D. Lgs. del 03.07.2017, n. 117 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001; Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. Premesse e definizioni

1. Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.
2. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- a **a) Amministrazione procedente (AP):** il Comune di Jesi, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- b **b) CTS:** il D. Lgs. del 03.07.2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore;
- c **c) co-progettazione:** procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- d **d) domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- e **e) Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D. Lgs. del 03.07.2017, n. 117, recante il Codice del Terzo settore;
- f **f) Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la con i quali è stato attivato il rapporto di collaborazione;
- g **g) proposta progettuale (PP):** il documento progettuale redatto quale sintesi dei lavori del Tavolo di coprogettazione tra ETS e Amministrazione Procedente;
- h **h) progetto definitivo (PD):** la proposta progettuale approvata dall'Amministrazione procedente mediante Determinazione del Direttore;
- i **i) Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della Legge del 07.08.1990, n. 241 e ss. mm.;
- j **j) Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione, condivisa, della proposta progettuale

k

2. Oggetto

a 1. Il presente Avviso ha per oggetto l'individuazione degli ETS, come definiti dall'art. 4 del CTS, disponibili e idonei ad instaurare rapporti di partenariato con l'AP, mediante co-progettazione delle azioni in materia di "alloggi e edifici accessibili, sostenibili, dignitosi e inclusivi" per la partecipazione al quarto bando europeo *European Urban Initiative – Azioni Innovative (EUI – IA)*;

2. L'obiettivo generale è sviluppare un modello di "housing per la transizione giusta", un ecosistema di servizi, competenze e partecipazione che integra i servizi abitativi per le fasce fragili: dai percorsi di autonomia abitativa alla mediazione abitativa, dalla prevenzione dell'esclusione e della marginalizzazione all'abitare collaborativo e intergenerazionale, in un sistema di accompagnamento all'autonomia sistematico e trasferibile. Tale modello, pilotato negli immobili destinati all'Housing First e ai gruppi appartamento, si concretizza nella formalizzazione di una sorta di "Agenzia per l'abitare" che può replicare ed applicare il processo negli altri immobili del territorio (es. San Martino, Cascamificio, etc.)

Il modello di 'Agenzia per l'abitare' è concepito fin dall'origine come trasferibile: i protocolli, gli strumenti e le competenze sviluppati a Jesi potranno essere adottati da altre città medie europee che affrontano sfide abitative analoghe, nell'ambito delle attività di trasferimento previste dall'EUI.

In questo scenario Jesi si pone come “città su misura per tutti i cittadini” nella quale sviluppare una transizione giusta a partire dai luoghi dell’abitare, con i cittadini come protagonisti attivi e non beneficiari passivi.

3 - Requisiti di idoneità

a 1. Gli ETS interessati a partecipare al procedimento di coprogettazione, singolarmente o come raggruppamento, devono presentare un’apposita richiesta (Allegato 1) ed inoltrarla all’Amministrazione Procedente, nei modi e nei tempi indicati ai successivi articoli, assieme alla documentazione che dimostri il possesso dei seguenti requisiti:

b a) regolare iscrizione ai registri previsti per legge (RUNTS, CC.II.AA., Albi, etc...);

c b) essere in regola con gli obblighi fiscali, contributivi e assicurativi;

d c) presenza di una rete di soggetti, pubblici o privati, operanti nel settore dell’inclusione sociale, rigenerazione urbana, mediazione abitativa, accompagnamento fasce deboli, formazione e orientamento lavorativo, partecipazione, trasparenza, empowerment di comunità;

e d) disporre di un programma di formazione e aggiornamento del proprio personale;

f e) disporre di un sistema di monitoraggio interno delle risorse umane;

g f) aver maturato un’esperienza di almeno 2 anni nella gestione di servizi in merito ai temi indicati alla precedente lett. c);

h 2. Oltre a quanto indicato al comma precedente, unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere inviata un documento contenente la descrizione dell’identità dell’ente, dei suoi valori, della esperienza maturata, del sistema interno per assicurare la qualità, delle modalità di valutazione e pubblicità dei risultati, dei mezzi e degli strumenti a disposizione e la loro pertinenza e idoneità rispetto al servizio oggetto del presente avviso.

i

4 - Procedura

a 1. Gli interessati dovranno inviare, a mezzo di posta elettronica certificata, la domanda di iscrizione nell’elenco organizzato [Allegato n. 1] all’indirizzo p.e.c protocollo.comune.jesi@legalmail.it, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 24 maggio 2026 allegando – a pena di esclusione – la documentazione che evidenzia il possesso dei requisiti previsti nell’ articolo 3.

b 2. Non saranno prese in considerazione domande tardive, incomplete, condizionate o subordinate.

c 3. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l’assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

d 4. Le domande risultanti regolari saranno sottoposte alla valutazione di un’apposita commissione, nominata dal Dirigente dell’Area Servizi al Cittadino, che verificherà la sussistenza dei requisiti previsti all’art. 3.

a 5. Al termine della valutazione nel caso in cui un ETS non risulti in possesso dei requisiti richiesti il Responsabile del procedimento: a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all’accoglimento delle domande, ai sensi dell’art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

b b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), trasmetterà le osservazioni formulate alla Commissione di cui al precedente comma 4, la quale confermerà o ritratterà il rigetto della domanda.

c 6. Gli ETS che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno inoltre inseriti in un elenco organizzato e, se necessario, inseriti in specifiche sezioni dell'elenco.

d 7. L'iscrizione nell'elenco avrà una validità di tre anni.

e 8. L'Amministrazione Procedente inviterà gli ETS iscritti nell'elenco organizzato a partecipare a tavoli di co-progettazione degli interventi.

f 9. Il Responsabile del procedimento formerà tavoli di co-progettazione ed esprimerà prioritariamente un tentativo di co-progettazione con tutti gli ETS invitati.

g 10. Scopo dei Tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività da presentare per la partecipazione al BANDO EUI, nonché individuare il soggetto capofila degli ETS che sarà referente unico per i rapporti e gli adempimenti successivi con l'A.P.

h 11. Nel caso in cui tale percorso non risulti possibile, il Responsabile del procedimento individuerà discrezionalmente l'ETS con le caratteristiche più idonee nell'ambito delle iscrizioni disponibili.

i 12. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

e 13. Il progetto esito della co-progettazione sarà approvato con atto del Dirigente dell' Area Servizi al Cittadino.

f

a **5 - Convenzione.**

g 1. La stipula della convenzione tra gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partner (EAP) e l'Amministrazione Procedente è subordinata all'effettivo finanziamento da parte dell'AG (EU- bando Eui) della proposta progettuale presentata.

h

a **6 - Obblighi in materia di trasparenza.**

i Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

a **7 - Elezione di domicilio e comunicazioni.**

a 1. Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

b 2. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima

c

b **8 - Responsabile del procedimento e chiarimenti**

d 1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino Dott. Mauro Torelli.

e 2. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non oltre il 2° giorno solare antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

f 3. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro due (2) giorni dalle richieste di chiarimento.

c

d **9 - Norme di rinvio.**

g Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Jesi, 13 maggio 2026

IL DIRIGENTE
(dott. Mauro TORELLI)

h
i
j
k
l
m
n
o
p
q
r
s
t
u
v
w
x
y
z
aa
bb
cc
dd
ee
ff
gg
hh
ii
jj
kk
ll
mm
nn
oo
pp
qq
rr
ss
tt
uu

vV
wW
xX
yY
zZ
aaa
bbb
ccc
ddd
eee
fff